



Città di Samarate

Provincia di Varese

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO
DI N. 1 POSTO DI **ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO**
Categoria **D** posizione economica **D1**
area **Socio Educativa e Biblioteca**

IL COORDINATORE DELL'AREA RISORSE, LOGISTICA E PARTECIPAZIONI COMUNALI

In esecuzione della propria determinazione n. 161 del 16/12/2022;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 23/5/2022 con la quale si è proceduto alla revisione della dotazione organica ed approvato il programma triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024;

Visto il Vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato – da ultimo - con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 17/10/2022;

Visto il nuovo Ordinamento Professionale per il Comparto Regioni ed Autonomie locali del 31.3.1999, nonché i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto “Regioni e Autonomie Locali” di cui, da ultimo, il CCNL 16/11/2022;

Vista la Legge n° 241 del 7.8.1990 concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

Vista la Legge n° 125 del 10.4.1991 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001 n° 165 e così come modificata dal Decreto Legislativo 11.4.2006 n° 198;

Visto il D.P.R. n° 487 del 1994, modificato dal D.P.R. 693/96, disciplinante l'accesso agli impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la Legge n° 127 del 15.5.1997 recante “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo ” così come modificata dalla Legge n° 191 del 16.6.1998;

Vista la Legge n° 68 del 12.3.1999 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e s.m.i.;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n°267;

Visto il D.P.R. n° 333 del 10.10.2000 relativo al “Regolamento di esecuzione della legge n° 68/99”;

Visto il D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n° 165 del 30.3.2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i. e da ultimo con D.Lgs. 75 del 25/5/2017;

Visto il D.P.R. n° 184 del 12.4.2006 recante il regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi, in conformità a quanto stabilito nel capo V della Legge 7.8.1990 n° 241 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo n° 81 del 9.4.2008 “Attuazione dell'art. 1 della Legge 3.8.2007 n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo n° 150 del 27.10. 2009“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n° 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i. ;

Vista la Legge n. 124 del 7.8.2015 “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche;

Visto il Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

Visto il Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione in data 8.5.2018 “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la legge di conversione del D.L.162 del 30.12.2019 cosiddetto "decreto mille proroghe" art. 17 c.1-bis, che consente agli enti locali, che intendano procedere ad assunzioni in attuazione dei piani triennali, di procedere allo scorrimento di graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga all'art. 91, comma4, del TUEL, quindi anche per posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione dei concorsi;

Visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le Disabilità del 9 Novembre 2021;

Visto il testo del D.L. n. 36 del 30/04/2022, coordinato con legge di conversione n.79 del 29/06/2022 recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” .

RENDE NOTO

che è indetto un CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. **1** posto di **ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO**, Categoria **D**, posizione economica **D1** da destinare all'Area Socio Educativa e Biblioteca.

DESCRIZIONE PROFILO PROFESSIONALE

Le attività richieste attengono ai diversi servizi dell'Area Socio Educativa e Biblioteca.

Il titolare della posizione sono richieste le seguenti capacità specialistiche:

- Capacità di istruire procedure complesse che richiedono conoscenze specialistiche di competenza dell'unità organizzativa;
- Capacità di redazione di atti complessi;
- Capacità di mediare situazioni articolate che coinvolgono, anche istituzioni e attori esterni proponendo soluzioni idonee e rispettando le tempistiche programmate;
- Capacità di risolvere problemi, individuare e proporre soluzioni organizzative e di miglioramento continuo degli standard di efficienza, efficacia e qualità, nell'esercizio delle specifiche funzioni presidiate;
- Capacità di utilizzare efficacemente, con sicurezza ed autonomia, conoscenze e competenze tecnico professionali nei propri ambiti specialistici di responsabilità.

RISERVE DI LEGGE

Per il presente concorso non operano:

- la riserva di cui all'art. 1 della Legge 12.3.1999, n68 e s.m.i. in quanto la quota obbligatoria di cui all'art. 3, comma 1 lettera a) della medesima legge risulta interamente coperta;

- la riserva per i volontari delle Forze Armate. In particolare, ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2020 e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata alle altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare che verranno coperte con altra procedura concorsuale.

Sul posto messo a concorso opera la seguente riserva:

- la riserva - **per n. 1 posto** - a favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette previste dall'art. 18, comma 2, della legge 68/1999 ed alle categorie ad esse equiparate in base alla legge. Tali soggetti devono essere iscritti, al momento della presentazione della domanda di ammissione al concorso, negli speciali elenchi, di cui all'art. 1, comma 2, del D.P.R. 333/2000, istituiti presso i servizi provinciali del collocamento obbligatorio.

A titolo esemplificativo, appartengono a tali categorie i seguenti soggetti:

- orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della Legge 26 dicembre 1981, n. 763;
- i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 20 ottobre 1990, n. 302 (norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata), nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico, qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 23 novembre 1998, n. 407 (vittime del dovere);
- altri soggetti appartenenti alle categorie protette o equiparate, in base all'art. 3, comma 123, Legge 244/2007 e a successive ulteriori disposizioni di legge (orfani e coniugi dei morti per fatto di lavoro);
- testimoni-collaboratori di giustizia, ai sensi dell'art. 7 decreto-legge n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125/2013, e del D.M. n. 204/2014;
- soggetti di cui all'articolo 6, comma 1, della Legge 68/1999 (orfani per crimini domestici).

La riserva sopra indicata non opera qualora, con la procedura concorsuale precedentemente bandita, verranno reclutati i candidati riservatari.

A) TITOLI E REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL PUBBLICO IMPIEGO:

- 1) **Età non inferiore ad anni 18** (alla data di scadenza del bando) e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- 2) **Cittadinanza italiana** ovvero, la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea, ovvero, la cittadinanza di Paesi terzi (non appartenenti all'UE) e trovarsi in una delle seguenti condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013 e, precisamente:
 - familiari di cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- essere cittadini di Stati non appartenenti all'UE in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti per lungo periodo, o che siano titolari dello status di "rifugiato", ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, devono possedere anche i seguenti ulteriori requisiti :

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- possedere adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta.

3) Godimento dei diritti civili e politici

- 4) **Idoneità psico-fisica all'impiego specifico:** ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il candidato sarà sottoposto a visita medica finalizzata a constatare l'idoneità alla mansione cui lo stesso sarà destinato. Il giudizio medico positivo sarà indispensabile ai fini dell'assunzione.
- 5) **Non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso** per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione. Il Comune si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del reato e dell'attualità, o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro da ricoprire.
- 6) **Assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento** (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) *ovvero* posizione regolare nei confronti dell'obbligo previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani).
- 7) **Conoscenza della lingua inglese e degli strumenti informatici più diffusi;**
- 8) **Patente di guida di categoria B** o superiore.

TITOLI E REQUISITI SPECIFICI PER IL POSTO MESSO A CONCORSO:

9) **Titoli di studio:**

- essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio di cui al D.M. 270/2004 e le corrispondenti lauree di cui all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento previgente come da tabelle allegate al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009:
 - Lauree triennali: Scienze dei servizi giuridici (L-14); Servizio sociale (L-39); Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18); Scienze dell'educazione e della formazione (L-19 – L-18 v.o.); Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16); Scienze economiche (L-33);
 - Lauree magistrali: Scienze dell'economia (LM-56); Scienze economico aziendali (LM-77); Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57); Programmazione e gestione dei servizi educativi (LM-50); Scienze pedagogiche (LM-85); Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63); Scienze della politica (LM-62); Giurisprudenza (LMG/01);

o titoli riconosciuti equipollenti dalla normativa vigente, con espressa indicazione da parte del Candidato della norma che stabilisce l'equipollenza ([vedasi Decreto Interministeriale 9 Luglio 2009 e ulteriore normativa pubblicata sul MIUR](#)).

Il candidato in possesso di titolo di studio che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, sarà ammesso, purché il titolo suddetto sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Decreto Legislativo 30.3.2001 n° 165. Il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso qualora tale decreto non sia stato ancora emanato, ma

esistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima.
Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, redatti in lingua straniera, devono essere completati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso (alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso), in base ad accordi internazionali, o ai sensi del decreto legislativo 27.1.1992 n° 115, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n° 1592.

Per il riconoscimento dei titoli di studi universitari conseguiti all'estero, consultare la procedura di riconoscimento riportata ai seguenti link:
Equipollenza fra i titoli accademici finali esteri e i corrispondenti titoli accademici finali italiani ([sito internet MIUR](#)).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituito o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

B) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITA'

Per essere ammessi gli interessati dovranno far pervenire la domanda presentata in base alle modalità di seguito indicate, **entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo all'indizione del concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, IV serie speciale Concorsi, entro le ore 12,30 del giorno 9 MARZO 2023** a pena di esclusione utilizzando esclusivamente l'apposito portale "Sportello telematico/ Istanze on line" https://portale.comune.samarate.va.it/portal/servizi/moduli/pre_auth presente nel sito www.comune.samarate.va.it.

Per l'accesso è necessaria la preventiva autenticazione con una delle modalità indicate nella pagina di registrazione, cui si accede dal rimando in alto a destra "VAI ALLA PAGINA DI AUTENTICAZIONE PER EFFETTUARE L'ACCESSO" ed in seguito sarà possibile compilare tutte le parti contenute nella domanda ed allegare la documentazione richiesta.
Si raccomanda, prima di perfezionare l'inoltro dell'istanza, accertarsi di aver prodotto in formato PDF la documentazione richiesta alla successiva lettera E) DOCUMENTI DA ALLEGARE.

Al termine dell'inserimento della domanda verrà generato ed attribuito al singolo candidato il numero di protocollo dell'istanza. Detto numero dovrà essere conservato e verrà utilizzato quale identificativo anonimo del candidato per tutte le pubblicazioni dell'Ente inerenti la procedura.

L'iscrizione al concorso avviene esclusivamente mediante procedura informatica.

NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE DOMANDE PERVENUTE IN FORMA DIVERSA DA QUELLA SOPRADESCRITTA O OLTRE I TERMINI SUDETTI.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali

disguidi postali, telegrafici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

C) ELEMENTI DA DICHIARARE NELLA DOMANDA

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000:

1. Le **complete generalità** con indicazione della data e del luogo di nascita e del codice fiscale.
2. Il possesso della **cittadinanza italiana** o di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 del D Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge 97/2013, di cui alla lettera A) "Titoli e requisiti generali e specifici per l'ammissione" punto 2;
3. Il possesso di uno dei **titoli di studio** richiesti per l'ammissione al concorso, dettagliatamente indicati alla lettera A) punto 9, del presente bando, con l'esatta indicazione dell'Istituzione Universitaria che lo ha rilasciato, dell'Anno Accademico in cui è stato conseguito e della votazione finale riportata. In caso di titolo di studio riconosciuto equiparato ad uno di quelli richiesti, gli estremi della norma che ha riconosciuto l'equiparazione vanno riportati nella domanda di ammissione a cura del candidato.
4. Il **godimento dei diritti politici** ed il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
5. Di non aver **mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso** che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.
6. Di **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego** presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.
7. Di **non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da impieghi pubblici**, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con DPR 10/1/1957, n. 3 ed ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti.
8. Il possesso dell'idoneità **psico-fisica all'impiego**.
9. Gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale o delle mansioni svolte e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. I candidati dipendenti di pubbliche amministrazioni devono dichiarare **di non avere procedimenti disciplinari in corso** presso l'Ente di appartenenza ovvero le eventuali sanzioni riportate e/o gli eventuali procedimenti disciplinari in corso.
10. Per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985: la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.
11. I candidati, ove riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n° 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame. In ragione di ciò alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata, vista la Circolare n° 6 del 24.7.1999 prot. 42304/99 del Dipartimento della Funzione Pubblica, una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che, a fronte della disabilità riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o dei tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.
12. I candidati, ove riconosciuti soggetti con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria diagnosi di DSA riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di esame; per i soli candidati affetti da disgrafia

e disortografia le prove scritte saranno sostituite da un colloquio orale avente analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte. Alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata opportuna dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che, a fronte della diagnosi riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste.

13. L'eventuale possesso di titoli attestanti le preferenze di cui ai sensi dei DD.P.R. 487/94 e 693/96, art. 5, così come d, così come modificati dalle Leggi 127/1997 e n. 191/1998 (come indicato alla lettera D "PREFERENZE" del presente bando). I candidati interessati, che avranno superato la prova orale, dovranno far pervenire entro 15 giorni dalla data di svolgimento della stessa una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'Amministrazione per la loro acquisizione e/o per i controlli di rito.
14. Di essere a conoscenza e di accettare in modo implicito ed incondizionato tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente bando;
15. Di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n° 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165) costituisce causa di risoluzione.
16. Di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto al Servizio Gestione del personale le eventuali variazioni dell'indirizzo di residenza e/o domicilio e del recapito elettronico (Mail/PEC) indicato nella domanda, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.
17. Di aver preso visione dell'informativa relativa al "**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**" di cui all'allegato al presente bando e di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016, per gli adempimenti connessi al presente concorso.
18. La precisa indicazione dell'indirizzo di **posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC)** cui debbono essere trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché l'indicazione del recapito telefonico fisso e/o mobile.
19. In caso di domanda da parte di appartenenti alle categorie riservatarie: a) iscrizione, alla data di presentazione della domanda di ammissione, nelle liste speciali del collocamento mirato per le categorie protette ed equiparate previste dall'art.18 comma 2, della legge 68/1999 e da ulteriori disposizioni di legge, specificando la categoria e presso quale servizio provinciale per l'impiego del territorio nazionale risulti l'iscrizione;
20. Nell'ipotesi che l'Ente intenda svolgere le prove d'esame in modalità telematica, il concorrente deve dichiarare nella domanda di accettare quanto descritto nel presente punto e, in particolare:
 - di disporre di un adeguato collegamento internet;
 - di essere provvisto di PC, monitor con webcam, tastiera e mouse adeguati per sostenere la prova da remoto e di uno smartphone/tablet. Il concorrente qualora non abbia la disponibilità di PC, monitor con webcam, tastiera e mouse adeguati, può utilizzare in loro sostituzione un ulteriore smartphone/tablet per sostenere la prova;
 - di impegnarsi ad installare/utilizzare il software di videoconferenza prescelto dall'Ente.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

TUTTI I REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER OTTENERE L'AMMISSIONE AL CONCORSO DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE STABILITO NEL PRESENTE BANDO DI CONCORSO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE E MANTENUTI FINO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO.

La partecipazione alle procedure di cui al presente bando comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nello stesso.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n° 370 del 23.8.1988 la domanda di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

Tutte le volte che si fa riferimento al "candidato", si intende dell'uno e dell'altro sesso a norma della Legge 10.4.91 n° 125, così come modificata dal Decreto Legislativo 11.4.2006 n° 198, che garantisce la parità uomo-donna nel lavoro.

D) PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titolo, ai sensi dei DD.P.R. 487/94 e 693/96, art. 5, così come modificati dalle Leggi n° 127 del 15.5.1997 e n° 191 del 16.6.1998, sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età.
- dall'esito positivo del periodo di formazione (ex. Art. 73, c. 14, Dl. 69/2013).

E) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- fotocopia un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- curriculum vitae datato e sottoscritto;
- solo se dichiarato in fase di compilazione della domanda:
 - iscrizione negli speciali elenchi, di cui all'art. 1, comma 2, del D.P.R. 333/2000 (RISERVE);
 - certificazione comprovante la disabilità riconosciuta (così come specificato alla lettera C ELEMENTI DA DICHIARARE NELLA DOMANDA, punto 11);
 - certificazione comprovante la diagnosi DSA riconosciuta (così come specificato alla lettera C – ELEMENTI DA DICHIARARE NELLA DOMANDA, punto 12).

F) ACCERTAMENTO DELLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di “dichiarazioni sostitutive di certificazione”, ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di “dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà” ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. in conformità alla vigente normativa.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio, e a campione, all'acquisizione o alla richiesta di conferma delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000.

G) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Il concorso è svolto esclusivamente per esami.

La selezione dei candidati sarà effettuata da un'apposita Commissione esaminatrice nominata dal Coordinatore dell'Area Risorse e avverrà sulla base di:

- una prova scritta a contenuto teorico-pratico e attitudinale;
- una prova orale.

Il mancato superamento della prova scritta comporta l'impossibilità di accedere alla prova successiva.

Per i candidati con diagnosi che attestino una grave e documentata disgrafia e disortografia le prove scritte sono sostituite da colloqui orali.

Il mancato superamento della prova scritta comporta l'impossibilità di accedere alla prova orale .

I voti sono espressi in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

I voti del colloquio orale sono espressi in trentesimi. Il colloquio sarà considerato superato con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione riportata nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

PRESELEZIONE:

Le prove d'esame di cui alle successive lettere, qualora il numero di domande di ammissione pervenute sia superiore a 50, potranno, ad insindacabile giudizio della Commissione, essere

precedute da una prova preselettiva consistente nella risoluzione di un questionario contenente test a risposta multipla anche di tipo attitudinale (cultura generale – logico matematici) e di conoscenza nelle materie di esame.

Nella preselezione non è prevista una soglia minima di idoneità: sarà formulata una graduatoria in ordine decrescente di punteggio e saranno ammessi alle successive prove concorsuali i primi 50 candidati classificati, compresi gli eventuali *ex-aequo* alla cinquantesima posizione.

Il punteggio della preselezione NON concorre alla formazione della graduatoria di merito del concorso.

Tutte le informazioni inerenti l'eventuale effettuazione della prova preselettiva saranno pubblicate con le modalità indicate alla lettera K del presente bando.

H) PROVA SCRITTA

I candidati che avranno presentato domanda entro i termini saranno ammessi con riserva a sostenere la prova scritta, che potrà consistere nella redazione di un elaborato o nella soluzione di quesiti a risposta multipla e o sintetica sulle materie indicate alla successiva lettera J) PROGRAMMA D'ESAME del presente bando.

I candidati, durante lo svolgimento della prova scritta, potranno consultare esclusivamente testi di legge non commentati e i dizionari, SOLO SE autorizzati dalla Commissione giudicatrice immediatamente prima dello svolgimento delle stesse.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, e in ottemperanza al Decreto Ministeriale del Novembre 2021, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA di sostituire la prova scritta con un colloquio orale (art. 3), di utilizzare di strumenti compensativi (art. 4) nonché la facoltà di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti (art. 5) per lo svolgimento delle medesime prove (art. 2, comma 1).

Prove sostitutive (art. 3):

La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia.

Strumenti compensativi (art. 4):

A fronte delle difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo possono essere ammessi a titolo compensativo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore verbale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

Prolungamento dei tempi stabiliti per le prove (art. 5):

I tempi aggiuntivi concessi ai candidati di cui all'art. 2, comma 2, NON eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova. Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda.

L'adozione delle misure sopracitate è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopracitato Decreto.

I) PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio individuale finalizzato a verificare non solo le conoscenze del candidato delle materie oggetto del programma d'esame indicato alla successiva lettera J), ma anche le capacità del candidato, quali la capacità di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni.

I voti del colloquio orale sono espressi in trentesimi. Il colloquio sarà considerato superato con una votazione di almeno 21/30.

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese. Tale accertamento potrà essere effettuato attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla commissione.

E' altresì previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (a titolo esemplificativo pacchetto Microsoft Office Professional, programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati, gestione posta elettronica e Internet).

J) PROGRAMMA D'ESAME

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- Nozioni di Diritto Costituzionale e Amministrativo.
- Ordinamento degli enti Locali.
- Normativa in materia di procedimento amministrativo.
- Codice Appalti e contrattualistica pubblica.
- Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, Contabilità pubblica, Armonizzazione dei sistemi contabili;
- Disciplina del rapporto di pubblico impiego.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente.
- Reati contro la pubblica amministrazione.
- Il diritto di accesso e la riservatezza dei dati personali.
- Normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza.
- Normativa in materia di protezione dei dati personali.
- Legislazione statale e regionale in materia di diritto allo studio, di regolamentazione degli interventi socioassistenziali dello sport;
- L'integrazione scolastica di bambini in situazione di handicap o di svantaggio socioculturale (Legge quadro 05.02.1992 n. 104 e successive modifiche e integrazioni);
- Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3.7.2017, n. 117) e relativi decreti attuativi.

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua straniera inglese e la conoscenza di base dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

K) CALENDARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI

Le prove concorsuali si svolgeranno nei giorni e con le modalità che saranno rese noti, con un preavviso di almeno 15 giorni liberi dalla prova scritta, mediante pubblicazione di specifico avviso all'Albo pretorio e alla pagina apposita del sito internet dell'Ente (www.comune.samarate.va.it) nella sezione "[Amministrazione trasparente / bandi di concorso](#)".

TALE PUBBLICAZIONE EQUIVALE A NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI.

La medesima modalità verrà utilizzata per tutte le comunicazioni inerenti la procedura (ammissioni, esiti, ecc).

La scelta della modalità di svolgimento delle prove dovrà tenere conto delle disposizioni statali/regionali in vigore nel momento dell'espletamento della stessa, tenuto conto dell'emergenza sanitaria in conseguenza della diffusione epidemica del Covid-19.

Nel caso di prove espletate in modalità telematica, è onere e responsabilità del candidato di premunirsi di una connessione internet stabile, in modo da evitare problemi durante la fase del collegamento, svolgimento e invio della prova stessa.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili al candidato, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Coordinatore dell'area Risorse, Logistica e Partecipazioni comunali, dispone l'ammissione o l'esclusione dei candidati e rende noto l'elenco dei candidati ammessi, mediante pubblicazione sul sito indicato.

Ai candidati non ammessi verrà data comunicazione, all'indirizzo mail indicato nella relativa domanda, con l'indicazione delle motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

I CANDIDATI AMMESSI A CIASCUNA PROVA SONO TENUTI A PRESENTARSI ALLA STESSA, SENZA ALCUN ALTRO PREAVVISO, MUNITI DI VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITÀ, NEL GIORNO, NELL'ORA E NEL LUOGO INDICATI. I CANDIDATI CHE NON SARANNO PRESENTI NELLA SEDE, GIORNO ED ORA STABILITI SARANNO CONSIDERATI RINUNCIATARI.

L) GRADUATORIA E NOMINA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, formulerà la graduatoria provvisoria di merito, che sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell'ente.

Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Saranno esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non avranno conseguito l'idoneità, cioè un punteggio superiore a 21/30, in ciascuna delle 2 prove d'esame.

La votazione complessiva sulla base della quale sarà formata la graduatoria provvisoria di merito sarà, pertanto, costituita, per ciascun candidato, dalla somma dei seguenti punteggi:

- il punteggio conseguito nella prova scritta;
- punteggio attribuito nella prova orale.

La graduatoria provvisoria formata dalla Commissione sarà sottoposta al Coordinatore di Area competente ai fini del riscontro di legittimità, dell'eventuale attribuzione delle precedenza e delle preferenze, dell'approvazione della graduatoria definitiva e della nomina del vincitore.

Si osserveranno, a parità di punteggio di merito, le preferenze previste dal D.P.R. n. 487/94, art. 5, commi 4 e 5 e successive modificazioni ed integrazioni (lettera D del presente bando), fatte salve le disposizioni di specifiche leggi speciali, in base a quanto indicato dai candidati nella dichiarazione del possesso dei requisiti. Si precisa che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/97, così come integrato dalla legge n. 191/98, contrariamente a quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lett. c) del D.P.R. 487/1994, a parità di voti sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale così approvata sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell'ente <http://www.comune.samarate.va.it> amministrazione trasparente, sezione bandi e concorsi. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

La graduatoria dalla presente procedura concorsuale per assunzione a tempo indeterminato – in applicazione dei principi di economicità, celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa – potrà essere anche utilizzata per assunzioni a tempo determinato pieno o parziale durante l'intero arco di vigenza della graduatoria, in caso ed al verificarsi di necessità assuntive di tipo temporaneo o eccezionale (sostitutivo o temporaneo progettuale /straordinario) sino ad un periodo massimo di 36 mesi per ogni candidato per graduatoria (o comunque sino al periodo massimo consentito dalla normativa vigente nel tempo).

La rinuncia alla assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato.

L'assunzione potrà essere effettuata nell'ambito della stessa categoria per profili professionali equivalenti.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria potrà anche essere utilizzata, previa convenzione tra le parti, da altri enti per assunzioni a tempo pieno indeterminato o determinato. La rinuncia alla assunzione in altri enti non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato nel Comune di Samarate.

Il nominato che per qualsiasi motivo non si presenterà in servizio entro il termine che gli verrà comunicato, sarà senz'altro dichiarato decaduto. La rinuncia alla assunzione a tempo indeterminato comporta la decadenza. La nomina è fatta a titolo di esperimento ed acquisterà carattere di stabilità soltanto dopo aver superato il periodo di prova di sei mesi.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratto individuale e con le modalità previste dal C.C.N.L. Area Funzioni Locali.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinate al comprovato possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando.

Con l'accettazione della nomina e l'assunzione in servizio da parte del vincitore è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune e contenute nel vigente C.C.N.L., nonché degli atti normativi, regolamentari e deliberativi al momento in vigore.

L'assunzione in servizio del vincitore è subordinata al rispetto della vigente normativa in materia di assunzioni presso Pubbliche Amministrazioni, nonché alla disponibilità finanziaria del Comune di Samarate.

Il Comune si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

In merito alla possibilità per il Comune di Samarate di utilizzare la graduatoria formata all'esito del presente concorso pubblico per le assunzioni a tempo determinato si evidenzia che la graduatoria stessa non ha carattere scorrevole, intendendosi con ciò che in ogni momento sarà interpellato per l'assunzione il candidato meglio collocato in graduatoria, anche qualora abbia già assunto servizio a tempo determinato, presso il Comune di Samarate.

Per garantire la celerità delle assunzioni, l'Amministrazione effettuerà le chiamate ordinariamente tramite telefono. La rinuncia all'assunzione da parte del candidato dovrà pervenire per iscritto tramite pec a uno dei seguenti indirizzi: comune.samarate@pec.it

LA RINUNCIA ALLA ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO NON COMPORTA LA DECADENZA DALLA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO.

M) DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI NOMINA

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1. Qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza .
 - b) godimento dei diritti civili e politici.
 - c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985).
 - d) non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso per i delitti di cui all'art. 58 del D.Lgs. 267/2000; in caso contrario indicare le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura.
 - e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

N) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo di ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO, assegnato alla Categoria D - Posizione Economica D1, è annesso il trattamento economico annuo lordo previsto dal vigente contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni Locali nonché la 13^a mensilità, l'assegno per il nucleo familiare, se spettante, ed ogni altro emolumento dovuto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge. Tutti gli emolumenti saranno assoggettati alle ritenute previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli enti locali

O) INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07/08/1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è il Dott. Paolo PASTORI – Coordinatore dell'area Risorse, Logistica e Partecipazioni comunali.

Per ulteriori informazioni, i concorrenti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane – sig.ra Sabrina BOTTARINI - tel. 0331/221417 mail: personale@comune.samarate.va.it

Il presente bando è disponibile sul sito www.comune.samarate.va.it alla voce Bandi e concorsi.

P) NORME DI RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa riferimento a quanto espressamente previsto dal vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Samarate.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio in caso di sopravvenuti vincoli legislativi e/o Finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Samarate, data della firma

Firmato digitalmente

IL COORDINATORE DELL'AREA RISORSE,
LOGISTICA E PARTECIPAZIONI COMUNALI
Dott. Paolo PASTORI

Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale
IV^a serie speciale – Concorsi ed esami
n. 10 del 7/2/2023
SCADENZA: 9 MARZO 2023 ore 12,30



Città di Samarate

Provincia di Varese

PROCEDURE SELETTIVE DEL PERSONALE INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), il Comune di Samarate fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato nell’ambito della presente procedura.

Finalità del trattamento

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura vengono raccolti e trattati dal Comune di Samarate per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti da leggi e Regolamenti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, in particolare, ai fini della verifica dei requisiti di ammissione e ai titoli dichiarati. I dati forniti dai candidati vengono acquisiti dal Comune di Samarate per fini connessi alla procedura selettiva.

Base giuridica e natura del conferimento

I dati personali forniti in sede di partecipazione alla procedura o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Samarate saranno trattati ai soli fini dell’espletamento della selezione e, successivamente, all’instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso. Nell’eventualità in cui i dati richiesti non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alla partecipazione alla procedura selettiva.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all’art.10 Regolamento UE, iii) “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”) di cui all’art. 9 del Regolamento UE limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa ai fini della partecipazione alla selezione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune di Samarate in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti cartacei e informatici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati I dati potranno essere:

- trattati dal personale del Servizio Personale del Comune di Samarate che cura il procedimento di selezione, da personale di altri uffici del medesimo ente che svolgeranno attività varie anche per l’eventuale tutela in giudizio, nonché da soggetti esterni limitatamente alla eventuale procedura automatizzata di fasi della selezione;
- comunicati a soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti di selezione nei limiti consentiti dalla normativa vigente;

- comunicati alle competenti Autorità, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni di legge. L'esito della selezione sarà diffuso tramite il sito internet www.comune.samarate.va.it Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (D. Lgs. n. 33/2013), il candidato prende atto a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.comune.samarate.va.it sezione "Amministrazione Trasparente".

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali dei candidati verranno conservati per tutto il tempo necessario alla gestione amministrativa della procedura, fermo restando che, salvo contenzioso, decorsi dieci anni dalla conclusione della procedura si procederà alla cancellazione. Per il candidato idoneo assunto presso il Comune di Samarate i dati saranno conservati nel rispetto dei tempi prescritti dalla legge.

Diritti del candidato

Al candidato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE. In particolare, egli ha il diritto di:

- i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, il candidato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione. Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti potrà essere indirizzata all'indirizzo privacy@comune.samarate.va.it

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Comune di Samarate, con sede in Samarate (VA), 21017, via Veneto 40, nella persona del Sindaco pro-tempore che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD).

Il titolare può essere contattato tramite: e-mail: protocollo@comune.samarate.va.it; PEC: comune.samarate@pec.it ; centralino tel. 0331/221411.

Il Responsabile della Protezione dei dati del Comune di Samarate, DPO (Data Protection Officer), può essere contattato al seguente indirizzo email: privacy@comune.samarate.va.it